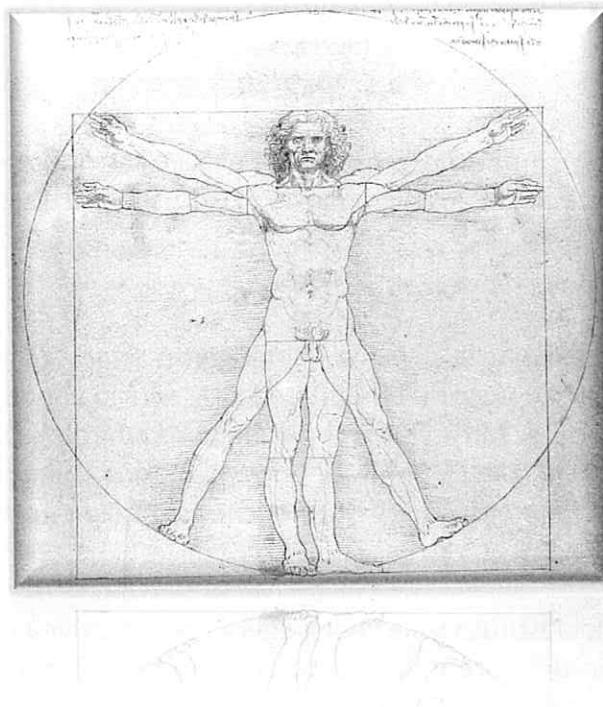




Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - Treviso

Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

1



**Contratto collettivo integrativo d'Istituto
Ipotesi**

a.s. 2019-20



Contratto integrativo d'Istituto, a.s. 2019-20 - Ipotesi





Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - Treviso

Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvsps01000x@istruzione.it - PEC: tvsps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

2

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO PRESSO IL
LICEO SCIENTIFICO *LEONARDO DA VINCI* DI TREVISO**

**IPOTESI
a.s. 2019/20**

Il giorno 03 marzo 2020, presso l'ufficio di presidenza del liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* di Treviso, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica

tra

la delegazione di parte pubblica, nella persona del dirigente scolastico *pro tempore* Mario Dalle Carbonare, e le RSU Prof. Alberto Cocco (FLC-CGIL), Prof. Maurizio Caporin (GILDA-UNAMS), Sig.ra Valeria Marzo (CISL-SCUOLA), Sig. Michele Crimi (terminale sindacale), Dott. Marco Moretti (FLC-CGIL), Dott.ssa Marta Speranzini (SNALS-Confsal), Dott.ssa marina Castagner (UIL-Scuola) si stipula la presente ipotesi di *Contratto Integrativo di Istituto*, che costituisce normazione unitaria e inscindibile.

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto sulle linee generali per le attività della scuola;

Vista la delibera del Collegio dei docenti in merito al piano dell'offerta formativa e delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2019/20;

Vista la delibera del C.d.l. inerente al PTOF e il Piano delle attività per l'anno scolastico 2019/20;

In attesa del parere favorevole da esprimersi sull'ipotesi di *Contratto* a cura dei Revisori dei Conti;

Le parti concordano quanto segue:

L'ipotesi di contratto in oggetto è così strutturato:

- ✓ una parte relativa alla visibilità sindacale;
- ✓ parte generale, comune alle diverse componenti professionali;
- ✓ una parte specifica dedicata ai docenti;
- ✓ una parte specifica dedicata al personale A.T.A.;
- ✓ una sezione relativa alla contrattazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ la parte finanziaria.

(Handwritten signatures of the parties involved)

Il dirigente scolastico avrà cura di pubblicizzare con idonei strumenti, a tutto il personale interessato, il contenuto del presente contratto.



Contratto integrativo d'Istituto, a.s. 2019-20 - Ipotesi



(Handwritten signatures of the parties involved)



Sommario

TITOLO I: NORME COMUNI – SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI.....	5
Art. 1 – Obiettivi e strumenti	5
Art. 2 – Rapporti tra RSU e dirigente scolastico	5
Art. 3 – Informazione	5
Art. 4 – Confronto	6
Art. 5 – Contrattazione integrativa.....	6
Art. 6 – Informazione successiva.....	7
Art. 7 – Procedura di rinnovo	7
Art. 8 – Scadenzario trattative e sequenza contrattuale.....	7
Art. 9 – Convocazioni assemblee sindacali (art. 23 CCNL 2018 e CIR Veneto)	8
Art. 10 – Obblighi delle Parti	8
Art. 11 – Permessi retribuiti	8
TITOLO II: AGIBILITÀ E VISIBILITÀ SINDACALE	8
Art. 12 - Diritto di informazione	8
Art. 13 - Albo sindacale RSU	8
Art. 14 – Uso dei locali e delle attrezzature	9
Art. 15 – Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.....	9
Art. 16 – Permessi sindacali retribuiti	9
Art. 17 – Terminali Sindacali.....	9
Art. 18 – Accesso agli atti	9
Art. 19 – Ambito di applicazione del contratto	10
Art. 20 – Durata e vigenza contrattuale	10
Art. 21 – Interpretazione autentica.....	10
Art. 22 – Materie aggiuntive e nuove competenze.....	10
TITOLO III: AREA SPECIFICA DOCENTI.....	10
Art. 23 – Criteri utilizzazione	10
Art. 24 – Attività funzionali all'insegnamento	11
Art. 25 – Utilizzo docenti con orario ridotto o prestato in più scuole	11
Art. 26 – Ore di insegnamento per supplenze.....	11
Art. 27 – Scambio di orario.....	12
Art. 28 – Formazione e aggiornamento del personale	12
TITOLO IV: AREA SPECIFICA PERSONALE A.T.A.....	13
Art. 29 – Assegnazione delle attività da svolgere.....	13
Art. 30 – Orario di lavoro.....	13
Art. 31 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore	13
Art. 32 – Organizzazione dei turni di lavoro, flessibilità e ritardi	14
Art. 33 – Scambio di turno personale ATA	14
Art. 34 – Criteri attribuzione incarichi specifici	14
Art. 35 – Esercizio del diritto di sciopero e di assemblea ed organizzazione dei servizi minimi	14
Art. 36 – Individuazione del personale obbligato.....	15
Art. 37 – Sostituzione colleghi assenti.....	15
Art. 38 – Permessi brevi	15
Art. 39 – Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA.....	16
Art. 40 – Chiusure prefestive.....	16
TITOLO V: TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI	16
Art. 41 – Soggetti tutelati	16
Art. 42 – Obblighi in materia di sicurezza del dirigente scolastico.....	17
Art. 43 – Il servizio di prevenzione e protezione	17
Art. 44 – Documento valutazione dei rischi (DVR)	17
Art. 45 – Sorveglianza sanitaria	18
Art. 46 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi	18
Art. 47 – Rapporti con gli enti locali proprietari.....	18



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

4



Art. 48 – Attività di aggiornamento, formazione e informazione	18
Art. 49 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	18
Art. 50 – Le figure sensibili	19
TITOLO VI – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI	20
Art. 51 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	20
Art. 52 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	20
TITOLO VII – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO.....	20
Capo I – Norme generali.....	20
Art. 53 – Risorse disponibili e criteri di ripartizione del fondo.....	20
Capo II – Utilizzazione del FIS	22
Art. 54 – Assegnazione del fondo.....	22
Art. 55 – Individuazione e conferimento degli incarichi.....	22
Art. 56 – Funzioni strumentali.....	23
Art. 57 – Sostituzione colleghi assenti (ore eccedenti)	24
Art. 58 – Interventi a favore delle aree a rischio (ex. art. 9 CCNL 2007)	24
Art. 59 – Attività complementari di educazione fisica	24
Art. 60 – Attività di sportello disciplinare e di sostegno a favore degli studenti.....	24
Art. 61 – Ripartizione per attività di ampliamento O.F. e per le figure di sistema	24
Art. 62 – Assegnazione delle risorse al personale A.T.A.....	33
Art. 63 – Modalità di utilizzo del personale docente ed ATA	35
Titolo VIII – VALORIZZAZIONE DEI PROFESSIONALE DOCENTI	35
Art. 64 – Riconoscimento e valorizzazione professionale dei docenti	35
Titolo IX – NORME TRANSITORIE E FINALI.....	36
Art. 65 – Clausole di salvaguardia	36
Art. 66 – Eventuali integrazioni alla contrattazione	36



de retribuenda mkt
M. M.

**TITOLO I: NORME COMUNI – SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI****Art. 1 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola in:
 - partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica;
 - informazione successiva.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 2 – Rapporti tra RSU e dirigente scolastico

Il dirigente concorda con la RSU le modalità e il calendario orario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del dirigente scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo. L'eventuale richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

Art. 3 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-18:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Sono oggetto di informazione preventiva annuale le materie previste dall'art. 6, comma 2, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, m del CCNL del 29.11.2007:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri per la fruizione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali (mensa ed impiego di eventuale personale di assistenza agli alunni disabili messo a disposizione dall'ente locale o dall'A.S.L.);
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati da singola amministrazione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con enti e istituzioni,
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
- h. modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;





- i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi;
- j. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Art. 4 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
 - e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di *burn-out* (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);





- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnectione - alinea c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 7 – Procedura di rinnovo

Il dirigente e la R.S.U. possono presentare la piattaforma e la R.S.U. o il dirigente si impegnano a presentare la richiamata piattaforma al dirigente in tempo utile per consentire l'apertura delle trattative ad inizio dell'anno scolastico di riferimento.

Le Parti si impegnano a concludere le trattative per il rinnovo del C.I.I. di norma entro il 30 novembre di ogni anno scolastico.

Art. 8 – Scadenzario trattative e sequenza contrattuale

Il primo incontro è stabilito dal dirigente scolastico in accordo con le RSU, dopo la presentazione della piattaforma, ed i successivi sono fissati, di volta in volta, nel corso degli altri incontri.

Le trattative si tengono, di norma, nelle ore antimeridiane, pomeridiane previo verifica delle disponibilità degli interessati, La R.S.U. utilizzerà per le ore degli incontri coincidenti con il proprio orario di lavoro, i permessi sindacali ad essa riconosciuti.

È stabilito il seguente calendario di massima:

LUGLIO:

Verifica attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse;

Adeguamento degli organici del personale;

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE (DICEMBRE):

Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;

Organizzazione del lavoro del personale Docente e A.T.A.;

Assegnazione docenti ai plessi e alle classi;

Piano delle attività retribuite con il Fondo di Istituto e utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;

Criteri per la fruizione dei permessi per aggiornamento e per l'attuazione del diritto allo studio;

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

GENNAIO:

Verifica dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A. in ordine al Piano Triennale dell'offerta formativa nella sua revisione annuale

FEBBRAIO-MARZO:





Proposte in ordine alla formazione delle classi e all'organico di diritto.

Art. 9 – Convocazioni assemblee sindacali (art. 23 CCNL 2018 e CIR Veneto)

1. Il dirigente scolastico, controllata la regolarità della convocazione, ne affigge all'albo *online* la comunicazione, predisponde apposito comunicato interno e raccoglie le adesioni con idoneo elenco complessivo al quale ogni dipendente appone la propria firma, indicando contestualmente l'adesione o meno all'assemblea entro le 48 ore precedenti. Le assemblee vanno richieste dalle RSU di norma almeno 8 giorni prima compreso il giorno di richiesta.
2. Per quanto attiene ai contingenti minimi di personale in caso di assemblea si rinvia a quanto previsto *infra all'art. 35*.

Art. 10 – Obblighi delle Parti

1. Il personale, nell'esplicazione della propria attività, deve osservare quanto stabilito in materia dalla normativa vigente contenuta nel CCNL e nella legislazione scolastica.
2. L'istituzione scolastica, attraverso i suoi organi, cui sono demandate le rispettive prerogative funzionali, deve porre il personale in condizione di conoscere le modalità delle proprie collaborazioni e mansioni, se del caso mediante appositi corsi di formazione destinati, in particolare, ai neo assunti.
3. Il personale docente e il personale non docente deve comunicare l'assenza per malattia entro le ore 07.45 all'ufficio del personale, sia per procedere alla tempestiva sostituzione sia per attivare eventuali visite fiscali.

Tutto il personale scolastico deve sempre giustificare tale assenza, con idonea documentazione medica, contenente la sola prognosi; le certificazioni sono consegnate all'ufficio personale tempestivamente e comunque entro cinque giorni lavorativi; il personale deve altresì dare comunicazione tempestiva del domicilio presso sarà disponibile durante l'assenza.

Il dirigente scolastico avvia d'ufficio il procedimento per l'adozione del relativo provvedimento di concessione, anche allo scopo di verificarne il diritto giuridico ed economico. Di tale provvedimento l'originale è consegnato al personale interessato e una copia è conservata dalla scuola.

Art. 11 – Permessi retribuiti

Si fa riferimento all'art. 15 comma 2 del CCNL Scuola 2006/2009, confermato dalla nuova pattuizione del 19.04.2018.

TITOLO II: AGIBILITÀ E VISIBILITÀ SINDACALE

Art. 12 - Diritto di informazione

Sarà consegnata alla RSU, su sua richiesta, copia di tutti gli atti della scuola.

Il dirigente assicurerà altresì la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta o e-mail alla RSU.

Art. 13 - Albo sindacale RSU

Le RSU hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente alle loro attività.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.





Alla cura dell'albo provvederà la RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del dirigente.

Alla RSU è garantita anche una bacheca elettronica all'interno del sito d'istituto.

Inoltre, apposita bacheca elettronica *online* nel sito del liceo è dedicata specificamente alla contrattazione d'istituto (inviti per gli incontri di trattativa, documenti per l'informazione preventiva e successiva, bozze del contratto e versioni definitive siglate dalle parti, ecc.).

Art. 14 – Uso dei locali e delle attrezature

Alla RSU è consentito:

- a. di comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
- b. l'uso gratuito del telefono, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica della sala insegnanti e delle reti telematiche;
- c. l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

Art. 15 – Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

Per motivi di carattere sindacale, alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro.

Art. 16 – Permessi sindacali retribuiti

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999 (h 54 e 39' complessivi pari a h 18 e 13' individuali).

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al dirigente:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla RSU, per la quota di sua spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

L'attribuzione dei permessi si configura come un atto dovuto.

Art. 17 – Terminali Sindacali

I terminali sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori della scuola presso un istituto; questi, per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.

Art. 18 – Accesso agli atti

La RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.

La RSU e OOSS abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntivamente, di svolgere un *referendum* tra i lavoratori su tutte le materie relative l'attività sindacale d'istituto.

La richiesta va rivolta al dirigente, che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.





Il dirigente assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

Art. 19 – Ambito di applicazione del contratto

Il presente C.I.I. si applica al personale scolastico in servizio presso il Liceo Scientifico Statale *Leonardo da Vinci* di Treviso, e per le sole materie contrattuali ad esso riservate dal CCNL, al quale si rinvia per quanto non previsto negli articoli che seguono.

Art. 20 – Durata e vigenza contrattuale

Il presente contratto, qualora non venga disdetto entro il 31 luglio 2020 da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.

Art. 21 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni dal primo incontro.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse e ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 22 – Materie aggiuntive e nuove competenze

Eventuali future materie e competenze contrattuali delegate successivamente al C.I.I., diverse da quelle riportate nel presente articolo, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle Parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del C.I. d'istituto anche in costanza della sua vigenza.

TITOLO III: AREA SPECIFICA DOCENTI

Art. 23 – Criteri utilizzazione

1. Tutti gli impegni dei docenti previsti dal contratto nazionale o da attività deliberate dal PTOF, ivi comprese le ore di insegnamento, sono attuati e definiti sulla base dei seguenti criteri:
 - a. tutte le attività di servizio, comunque denominate, hanno termine, di norma, non oltre le ore 19.00, fatta eccezione per gli scrutini;
 - b. si precisa che il docente è tenuto ad effettuare di norma al massimo 8 ore di servizio;
 - c. le riunioni collegiali debbono tenersi il più possibile nel rispetto della turnazione dei giorni della settimana, ossia impegnando i docenti, di volta in volta, in giorni diversi;
 - d. l'attività di insegnamento si svolge nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale (art. 28, comma 5, CCNL 2006-09) e degli eventuali adattamenti deliberati dagli OO.CC. ed autorizzati dalla Regione del Veneto;
 - e. l'orario viene definito su base settimanale e si articola in non meno di cinque giorni lavorativi (esclusi *part time* e cattedre a spezzone orario);
 - f. l'articolazione settimanale delle lezioni di ciascun docente deve primariamente essere funzionale alla didattica. In questo senso, nella composizione dell'orario si terranno in considerazione:





razione le indicazioni dei dipartimenti disciplinari. È garantita la fruizione di un giorno libero settimanale, conformemente alla prassi scolastica consolidata. Il singolo docente indicherà la sua preferenza in ordine alla scelta del proprio giorno libero settimanale. L'indicazione verrà rispettata compatibilmente con il quadro generale, prevalendo sempre il principio della salvaguardia del buon funzionamento dell'azione didattica. Pertanto, non potrà essere garantita a priori la corrispondenza tra il giorno desiderato e quello assegnato. In caso di richieste eccedenti per lo stesso giorno si procederà alla rotazione su base storica. In alternativa alla richiesta di un particolare giorno libero, il docente potrà indicare una diversa richiesta (desiderata) in merito all'orario personale (per es. ora di inizio del servizio), che sarà accordata sempre compatibilmente con il quadro generale.;

- g. organico dell'autonomia - orario di utilizzo del personale docente con ore a disposizione: le ore di completamento cattedra derivanti dalla dotazione di potenziamento propria dell'istituto sono dedicate alla realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento, all'attuazione di progetti specifici e, solamente in subordine, allo svolgimento di supplenze interne. Con l'esclusione delle supplenze, le attività di cui al presente comma 1, lett. g. possono essere svolte sia in orario antimeridiano, sia in orario pomeridiano (previa disponibilità del docente), secondo orari stabiliti e definiti giusta le esigenze di servizio ed in modo funzionale alla realizzazione delle attività previste.
- 2. L'orario del singolo docente sarà formulato tenendo conto possibilmente di accorpate il più possibile l'orario durante una giornata nella stessa sede ed evitare così trasferimenti da una sede all'altra.

Art. 24 – Attività funzionali all'insegnamento

Ai sensi dell'articolo 29 del CCNL 2007 rientrano nelle attività funzionali all'insegnamento tutte le attività di programmazione e verifica collegiali svolte all'inizio, nel corso e alla fine dell'anno scolastico. Nel proporre la bozza di *Piano annuale delle attività dei docenti*, il dirigente terrà conto, per quanto possibile, delle esigenze dei docenti con un numero di classi superiore a cinque, o tra sezioni diverse. Il *Piano delle attività* sarà proposto all'approvazione del Collegio dei docenti all'inizio dell'a.s. e verrà modificato solo in caso di necessità in seguito sopravvenute, comunque non meno di 5 giorni prima di ciascuna riunione. Sarà cura della dirigenza assicurare l'informazione ai singoli dipendenti. Per le riunioni, il dirigente scolastico predispone mediante comunicato la convocazione almeno cinque giorni lavorativi prima, salvo la convocazione di riunioni urgenti in quanto non prevedibili e comunque con almeno n. 2 (due) giorni di preavviso. Tale comunicato deve recare l'orario d'inizio, di termine e l'ordine del giorno della riunione.

Art. 25 – Utilizzo docenti con orario ridotto o prestato in più scuole

Gli impegni obbligatori funzionali all'insegnamento dei docenti con orario-cattedra distribuito in più scuole sono proporzionali al proprio orario di insegnamento prestato in questo istituto (non più di tre giorni, rispettando le loro scelte).

Per i docenti con orario *part time* vale l'art. 39 comma 8 del CCNL 2006-2009.

Art. 26 – Ore di insegnamento per supplenze

Le Parti convengono di utilizzare i docenti, che ne fanno domanda ad inizio dell'anno scolastico, per sostituire colleghi assenti.

Le ore di supplenza che si renderanno necessarie saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) docenti delle stesse classi disponibili;





- b) docenti di altre classi disponibili e della stessa disciplina;
 c) altri docenti comunque disponibili.

Art. 27 – Scambio di orario

Il personale docente, oltre ai permessi retribuiti e/o ai permessi brevi, può usufruire eccezionalmente di scambio di orario, autorizzato dal dirigente scolastico previa valutazione della salvaguardia del diritto degli studenti ad avvalersi delle idonee prestazioni.

La richiesta avverrà mediante impiego di apposito modulo, firmato da tutti gli interessati, recante le ore e le date coinvolte; dovrà essere presentata almeno con almeno n. 5 (cinque) giorni di anticipo e dovrà essere vistata, per presa visione, dal docente collaboratore del dirigente che gestisce le supplenze giornaliere.

Art. 28 – Formazione e aggiornamento del personale

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del CCNL 2006/2009, confermato dal CCNL 2016-2018.

1. Per garantire le attività formative l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme. Le somme destinate alla formazione e l'aggiornamento e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento, sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In particolare, ai sensi del C.C.N.I. in tema di formazione del personale siglato il 19.11.2019 per il triennio 2019-22, i fondi che l'Amministrazione Centrale destinerà al liceo saranno oggetto di contrattazione (art. 1) e verranno utilizzati in coerenza ed in applicazione con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28.10.2019, in linea con la progettazione a) proposta dai Dipartimenti disciplinari, b) delineata dal dirigente in materia di sicurezza, c) promossa dal dirigente in attuazione delle linee strategiche dell'*Atto di indirizzo* e del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*. Rimane comunque facoltà del liceo attivare iniziative di formazione con fondi propri di bilancio.

2. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

3. Fruizione di permessi per aggiornamento del personale docente: l'aggiornamento è un diritto del lavoratore e un interesse dell'Amministrazione. Il dirigente scolastico, pertanto, si adopererà perché ad ogni docente sia garantito in forma individuale e/o collettiva.

In presenza di più docenti che intendano partecipare allo stesso corso di aggiornamento, il dirigente scolastico, nelle forme e misure compatibili con la qualità del servizio e favorendo lo scambio nella stessa classe:

- verificherà la possibilità di effettuare le sostituzioni con personale a completamento e/o a disposizione ed eventualmente mediante l'utilizzo di supplenze brevi ai sensi del co. 5 dell'art. 64 del CCNL 2006/2009;
- darà la precedenza a personale a tempo indeterminato della disciplina oggetto dell'aggiornamento;
- darà la precedenza a personale che non ha partecipato a precedenti corsi di formazione;
- nell'impossibilità dell'applicazione dei criteri precedentemente espressi, procederà all'individuazione del personale autorizzato a frequentare l'aggiornamento mediante sorteggio.

Il personale interessato dovrà presentare domanda agli uffici almeno n. 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dell'attività di aggiornamento.





TITOLO IV: AREA SPECIFICA PERSONALE A.T.A.

Art. 29 – Assegnazione delle attività da svolgere

Il Direttore S.G.A. assegnerà gli incarichi, nell'ottica prioritaria dell'ottimizzazione delle risorse umane, secondo questi criteri:

- possesso di competenze specifiche in relazione ai compiti da eseguire;
- possesso d'esperienze già maturate;
- valorizzazione delle abilità e delle propensioni personali;
- continuità;
- preferenze espresse.

In deroga ai precedenti criteri, il dirigente scolastico in accordo con il Direttore SGA e informate le RSU con apposito incontro, potrà assegnare diversamente il personale alle sedi e gli incarichi al personale esclusivamente per motivi imputabili ad una più funzionale organizzazione interna.

Art. 30 – Orario di lavoro

L'articolazione dell'orario di lavoro deve tener conto di quanto previsto dal CCNL 2006/2009, non modificato dal testo sottoscritto nel 2018, e

- della sua funzionalità all'orario di servizio e di apertura all'utenza;
- della ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- del miglioramento della qualità delle prestazioni;
- dell'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.

L'orario di servizio si articola in 36 ore settimanali. In ogni caso l'orario di lavoro non potrà superare le nove ore giornaliere non continuative e nei casi eccezionali protrarsi oltre le ore 21.00, salvo che per le operazioni di scrutinio o per particolari progetti: in quest'ultimo caso, salvo disponibilità del personale e per un massimo di cinque rientri serali durante l'anno scolastico.

L'orario di lavoro giornaliero va rigorosamente rispettato e le eventuali prestazioni aggiuntive vengono attribuite per esigenze di servizio dal dirigente e autorizzate con documento idoneo. Non saranno conteggiati come tempi aggiuntivi tempi arbitrariamente decisi.

Le prestazioni aggiuntive saranno retribuite nel limite delle disponibilità finanziarie o, in accordo con il dipendente e tenuto conto dell'organizzazione del servizio, saranno recuperate come riposo compensativo, in occasione della sospensione dell'attività didattica. Per il personale a tempo indeterminato il recupero delle prestazioni aggiuntive deve comunque essere effettuato entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno scolastico successivo al quale si sono maturate.

Sono previste le seguenti maggiorazioni, da remunerare a carico di fondi privati non vincolati:

- a. del 30% per le ore di servizio effettuate in orario serale dopo le ore 22.00;
- b. del 50% per le ore di servizio effettuate in orario festivo.

Art. 31 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore

Considerato che nella sede principale del liceo si effettua per almeno tre volte alla settimana un orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per cui il personale è coinvolto in significative oscillazioni o turnazioni individuali, si applica l'istituto delle 35 ore esclusivamente nei confronti dei collaboratori scolastici il cui orario di servizio sia coinvolto in tali turnazioni ed oscillazioni. Tale disposizione non può essere applicata nel caso degli assistenti amministrativi, dal momento che l'eventuale articolazione dell'orario su tre pomeriggi non deriva mai da specifiche esigenze di ser-





vizio, ma da peculiari richieste di articolazione dell'orario individuale dei singoli, correlate a loro esigenze personali valutate dal dirigente e dal Direttore SGA.

Nella logica del recupero delle energie psicofisiche cui risponde l'art. 55 del CCNL scuola, nonché alla luce anche degli artt. 52-53 del CCNL sopra richiamato, l'attività lavorativa su n. 35 ore settimanali viene attuata, per l'appunto, *in settimana*: non è, pertanto, prevedibile né autorizzabile la 'cumulabilità' delle 36^e ore oggetto di riduzione.

Art. 32 – Organizzazione dei turni di lavoro, flessibilità e ritardi

Premesso che la flessibilità è disciplinata in modo diversificato come previsto dall'art. 53 del CCNL 2006/09, confermato dal CCNL 2016/18.

1. Per gli assistenti amministrativi e per gli assistenti tecnici, è consentita una flessibilità in ingresso, rispetto all'orario fissato dal *Piano Annuale delle Attività*, pari a 15' che debbono essere recuperati preferibilmente in giornata o, comunque, entro il mese successivo.

2. Per tutto il personale ATA, si stabilisce che l'ingresso posticipato per cause improvvise e non prevedibili sia consentito entro i 15': tali minuti di ritardo dovranno essere recuperati entro il mese successivo (ai sensi del CCNL). Se il ritardo sarà superiore ai 15', il lavoratore dovrà necessariamente presentare richiesta di permesso al Direttore SGA.

3. Ove, a fronte di ingresso in orario regolare, il lavoratore si trovi occasionalmente ad uscire con alcuni minuti di ritardo, per ragioni legate al servizio, e comunque non oltre i 15', i minuti verranno conteggiati e potranno essere portati esclusivamente a recupero compensativo. L'uscita oltre i 15' invece sarà soggetta ad autorizzazione scritta del Direttore SGA.

4. Non è ammesso, in alcun caso e per nessuna ragione, anticipare l'ingresso rispetto al proprio orario di servizio: se effettuato, i minuti non saranno registrati dal timbratore.

Art. 33 – Scambio di turno personale ATA

Il personale ATA, oltre ai permessi retribuiti e/o ai permessi brevi, può usufruire di scambio turno (all'interno del medesimo profilo professionale), autorizzato dal Direttore SGA e dal dirigente scolastico, previa valutazione della salvaguardia delle idonee prestazioni.

La richiesta avverrà mediante impiego di apposito modulo, firmato da tutti gli interessati, recante le ore e le date coinvolte; dovrà essere presentata con idoneo preavviso: saranno comunque salvaguardate le urgenze che possano interessare le singole persone.

Art. 34 – Criteri attribuzione incarichi specifici

Nell'assegnazione degli incarichi specifici ai docenti si terrà conto dei seguenti criteri

- a. disponibilità dichiarata;
- b. competenze certificate;
- c. rotazione a parità di competenze.

Art. 35 – Esercizio del diritto di sciopero e di assemblea ed organizzazione dei servizi minimi

Secondo quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26.5.99 art.3 (che prevede un massimo 12 gg. di sciopero per le superiori), dall'accordo integrativo nazionale dell'8.10.1999 e dalle attuali norme che prevedono 10 h. di assemblee per ciascun a.s., si conviene che in caso di sciopero deve essere garantito esclusivamente lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali. Per lo svolgimento di detto servizio necessitano un collaboratore scolastico ed un assistente amministrativo.





In caso di assemblea del personale sarà assicurata la presenza di due collaboratori scolastici presso la sede centrale (portineria, entrata da via De Coubertin – entrata presso il c.d. *tunnel*, viale Europa, 32) e di un collaboratore scolastico presso la succursale.

Per determinare le quote dei contingenti di personale ATA necessarie a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento, come ricordato, a quanto stabilito dall'art. 2 dell'allegato alla legge 146/1990 e dall'accordo integrativo nazionale dell'8/10/1999 e dal CCNL 29/11/2007. Il contingente minimo sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.

Il dirigente scolastico individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'accordo integrativo nazionale:

- a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali
 - n. 1 assistente amministrativo/Direttore S.G.A.;
 - n. 1 collaboratore scolastico per ogni sede di scrutinio e valutazione finale;
- b. per garantire lo svolgimento degli esami finali
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico;
- c. per il pagamento degli stipendi
 - il Direttore dei Servizi generati ed Amministrativi;
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico;

Art. 36 – Individuazione del personale obbligato

1. Il dirigente scolastico comunica al personale interessato, alla RSU l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi individuati dal presente contratto integrativo di Istituto, *infra* al co. 2;
2. nell'individuazione del personale da obbligare, il dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso e la loro volontà di non aderire allo sciopero o all'assemblea; successivamente, effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Art. 37 – Sostituzione colleghi assenti

In caso di assenza per malattia di un collega, la sostituzione verrà espressamente richiesta ad altro personale in servizio, se non è possibile procedere alla sostituzione con una supplenza secondo le limitazioni previste dalla L. 196/2009 e dalla L. 135/2012 (*spending review*).

L'aggravio di lavoro sarà riconosciuto come orario eccedente o, in accordo con il dipendente, con attribuzione di ore da recuperare come riposo compensativo secondo quanto stabilito dall'art. 24.

Art. 38 – Permessi brevi

I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Direttore SGA su delega del dirigente, ai sensi del CCNL vigente.



**Art. 39 – Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA**

1. Spettano n. 30 giorni fino a 3 anni di servizio, oltre il terzo anno di servizio spettano n. 32 giorni e comunque maturano in proporzione al servizio e all'orario di lavoro settimanale prestato.
2. La scadenza di presentazione delle domande durante i periodi di interruzione delle attività didattiche (Natale, Pasqua, periodo estivo) è prevista nelle seguenti date ed è comunque preceduta da un comunicato predisposto dal Direttore S.G.A.:

- Natale: entro il 45° giorno antecedente l'inizio delle vacanze di Natale;
- Pasqua: entro il 45° giorno antecedente l'inizio delle vacanze di Pasqua;
- periodo estivo: entro il 15 aprile 2020.

3. L'amministrazione comunicherà le sue decisioni (salvo imprevisti) con le seguenti scansioni temporali, mediante comunicato interno predisposto dal Direttore S.G.A.:

- Natale: entro il 30° giorno antecedente l'inizio delle vacanze di Natale;
- Pasqua: entro il 30° giorno antecedente l'inizio delle vacanze di Pasqua;
- periodo estivo: entro il 30 aprile 2020.

L'amministrazione assicura al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 01 luglio – 31 agosto 2020.

4. La presentazione di eventuali domande di ferie nei periodi di normale attività scolastica deve essere presentata al Direttore S.G.A. almeno **10 giorni prima** della fruizione e può non essere accolta per evidenti ragioni organizzative di servizio.

5. Le scadenze definite *supra* garantiscono al Direttore S.G.A. di predisporre un piano delle ferie e delle festività soppresse, considerando quanto segue:

- a. nel caso in cui tutto il personale appartenente allo stesso profilo professionale richieda lo stesso periodo, si terrà conto del periodo delle ferie fruite nell'anno scolastico precedente, secondo il criterio della rotazione; l'eventuale variazione del piano delle ferie può avvenire, per iscritto, solo per motivate esigenze di servizio;
- b. tutto il personale a tempo determinato dovrà usufruire delle ferie entro e non oltre il 31.08.2019, salvo casi specifici e motivati di cui al successivo comma 6.

6. Per esigenze di servizio o per impedimento di carattere personale (infermità) le ferie sono rinviate all'anno scolastico successivo e comunque devono essere fruite al massimo entro il 30 aprile. Sono sospese le ferie in caso di malattia che si protragga per più di 3 giorni documentata e accertata dall'amministrazione o per ricovero ospedaliero.

Art. 40 – Chiusure prefestive

Le chiusure prefestive, nelle giornate in cui sia sospesa l'attività didattica, vengono deliberate dal Consiglio d'Istituto, qualora il risultato della consultazione svolta dal Direttore SGA presso tutto il personale ATA dia esito positivo almeno nell'80% dei casi. Il personale coinvolto ricorrerà, in caso di chiusure prefestive, in ordine di priorità alle seguenti tipologie:

1. effettuazione di ferie pregresse dell'a.s. precedente;
2. recupero compensativo ore già svolte in eccedenza rispetto all'orario settimanale di servizio.

TITOLO V: TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**Art. 41 – Soggetti tutelati**

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.





2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
3. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del *Piano d'emergenza*.
6. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 42 – Obblighi in materia di sicurezza del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del Dlgs. n. 81/2008, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- a. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- b. valutazione dei rischi esistenti;
- c. elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguenti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- d. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- e. pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico, sia per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art. 43 – Il servizio di prevenzione e protezione

1. Il dirigente scolastico deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempi adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Per il corrente anno scolastico sono designati gli addetti al servizio di prevenzione come da *Documento della Valutazione dei Rischi*, aggiornato dall'RSPP di Istituto e da *Piano di Emergenza* nella sua ultima versione

Art. 44 – Documento valutazione dei rischi (DVR)

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal dirigente scolastico, su proposta del R.S.P.P.; si avvale inoltre della collaborazione di esperti degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori.
2. Il documento viene revisionato ogni anno per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.





Art. 45 – Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di cui all'art. 6 abbia evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs. 77/92 e del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni; l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni; etc.
3. L'individuazione del medico specialista che svolge la sorveglianza sanitaria avviene attraverso la convenzione della Rete di appartenenza, capofila l'ITIS *Planck* di Villorba.

Art. 46 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il dirigente scolastico, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione, il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il dirigente scolastico deciderà se accogliere, in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Art. 47 – Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale, con tale richiesta formale, è responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 48 – Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili e secondo le indicazioni del D.Lgs. n.81/2008 debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. lavoro/sanità del 16/01/97.
3. I requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori sono quelli previsti dall'art. 21 della Legge 01/03/2002 n. 39, dal D.Lgs. 23/06/2003 n. 195.

Art. 49 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Nell'unità scolastica viene designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella persona della Sig.ra Ornella Lorenzon.



Carlo M. L. L.



2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate negli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 626/94 e dal successivo D.Lgs. n.81/2008, le parti concordano su quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto della legge; egli segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- b) la consultazione da parte del dirigente scolastico, prevista dal D.Lgs. 81/2008, si deve svolgere in modo continuativo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;
- c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere informazioni e documentazione relative alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.I. lavoro/sanità del 16/01/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- g) per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 e all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b); c); d); g); i); ed l) dell'art 19 del D.Lgs. 81/2008 il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

Art. 50 – Le figure sensibili

1. Per la sede di via Europa 32 e per la sede staccata presso l'Istituto *Palladio* di via Tronconi sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto al primo intervento sulla fiamma;
 - preposto.

In tal modo, nell'ottica P.A.S. (Proteggi-Assicura-Salva), si formeranno delle squadre di primo soccorso e antincendio.





2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del R.S.P.P. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

TITOLO VI – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 51 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, comunicati, circolari, note, ecc.) vengono pubblicate con idoneo anticipo sul sito istituzionale, nel registro apposito all'interno della gestione documentale d'istituto e/o inviate tramite posta elettronica al personale interessato il quale è tenuto a prenderne visione durante l'orario di servizio in modo tale da assicurare la propria partecipazione alle attività istituzionali previste.

Art. 52 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità di tutto il personale.

TITOLO VII – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I – Norme generali

Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Art. 53 – Risorse disponibili e criteri di ripartizione del fondo

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa; stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- b. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- c. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Per l.a.s. 2019/20, le risorse disponibili (indicate al lordo dipendente) sono individuate come segue:

CALCOLO FONDO DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2019/2020		
FONDO DI ISTITUTO		
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE
€ 20.216,98	€ 40.433,95	€ 60.650,93
Totale assegnazione lordo dipendente		€ 60.650,93
FONDO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2019/2020		
CALCOLO FIS A.S. 2018/2019	4 DODICESIMI	8 DODICESIMI
	€ 20.216,98	€ 40.433,95
	€ 60.650,93 (1)	



Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - TrevisoTel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tpvs01000x@istruzione.it - PEC: tpvs01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

21

INDENNITÀ DIREZIONE DIRETTORE S.G.A.	€ 1.516,67	€ 3.033,33	€ 4.550,00 (2)
QUOTA FISSA FUNZ. SUPERIORI D.S.G.A.	€ 314,53	€ 629,07	€ 943,60 (3)
TOTALE ASSEGNATO (4=1-2-3)	€ 18.385,78	€ 36.771,55	€ 55.157,33 (4)
AVANZO	€ 101,13	€ 202,27	€ 303,40
TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 18.486,91	€ 36.973,82	€ 55.460,73 (5)
QUOTA DOCENTI	€ 43.941,96 – pari al 79,67% del totale a disposizione (5)		
QUOTA A.T.A. (escluso Direttore S.G.A.)	€ 11.518,77 – pari al 20,33% del totale a disposizione (5)		
FUNZIONI STRUMENTALI			
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE	
€ 1.302,64	€ 2.605,29	€ 3.907,93	
	AVANZO ANNI PRECEDENTI	€ 0,00	
	Total assegnazione lordo dipendente	€ 3.907,93	
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.			
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE	
€ 1.091,94	€ 2.183,87	€ 3.275,81	
	AVANZO ANNI PRECEDENTI	€ 0,00	
	Total assegnazione lordo dipendente	€ 3.275,81	
ORE ECCEDENTI			
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE	
€ 1.251,99	€ 2.503,98	€ 3.755,97	
	AVANZO ANNI PRECEDENTI	€ 13.023,19	
	Total assegnazione lordo dipendente	€ 16.779,16	
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA			
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE	
€ 1.275,44	€ 2.550,89	€ 3.826,33	
	AVANZO ANNI PRECEDENTI	€ 584,46	
	Total assegnazione lordo dipendente	€ 4.410,79	
INTERVENTI AREE A RISCHIO - ex art. 9 CCNL 2007			
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE	
€ 353,75	€ 707,49	€ 1.061,24	
	AVANZO ANNI PRECEDENTI	€ 0,00	
	Total assegnazione lordo dipendente	€ 1.061,24	
<i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – PCTO</i>			
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE	
€ 5.142,13	€ 10.273,87	€ 15.416,00	
	Total assegnazione lordo dipendente	€ 15.416,00	
VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DOCENTI			
4 DODICESIMI	8 DODICESIMI	TOTALE	
€ 5.031,22	€ 10.062,43	€ 15.093,65	
	Total assegnazione lordo dipendente	€ 15.093,65	





Capo II – Utilizzazione del FIS

Art. 54 – Assegnazione del fondo

Le competenze spettanti quali compensi forfetari vengono calcolate per il periodo corrispondente alla realizzazione dei progetti che implementano l'offerta formativa: in tal senso, vengono calcolati sulla base di dodici mensilità (settembre-agosto) e assegnati tenendo conto di eventuali assenze del singolo lavoratore pari o superiore ai 15 giorni/mese anche non consecutivi.

a. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica vengono assegnate alle diverse figure professionali presenti nella scuola, sulla base delle esigenze didattiche e organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.

Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di assegnazione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

1. va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei docenti a specifici incarichi di sistema;
2. le attività che danno diritto ad accedere al fondo devono essere programmate nell'ambito del *Piano Triennale dell'offerta formativa* approvato dagli organi collegiali dell'istituto;
3. le attività devono comunque essere finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'istituto, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nella scuola;
4. vanno riconosciute e compensate le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti e/o convenzioni con Enti ed organismi esterni alla scuola, anche sulla base di quanto contemplato dalle specifiche delibere degli OO.CC.;

b. Il fondo dell'istituzione scolastica sarà, pertanto, assegnato al personale docente per

1. attività aggiuntive per il funzionamento organizzativo e didattico della scuola (figure di sistema, dai collaboratori del dirigente, ai coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe, *et similares*);
2. attività aggiuntive d'insegnamento e attività funzionali all'insegnamento previste dal PTOF, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio nelle loro molteplici accezioni (studenti stranieri, studenti disabili privi di adeguato supporto, studenti con bisogni educativi speciali);
3. attività aggiuntive prestate dai docenti impegnati in commissioni e gruppi di lavoro.

Ai docenti vengono assegnati i compensi spettanti secondo le tariffe sindacali e precisamente:

a. tariffa oraria lorda di € 17,50 per ore aggiuntive di non insegnamento (ore funzionali);

b. tariffa oraria lorda di € 35,00 per ore aggiuntive d'insegnamento.

Del pari, sarà assegnata la quota spettante agli assistenti amministrativi che sarà tutta impegnata a riconoscere il maggior carico di lavoro che grava sulla segreteria, nell'evenienza di assenze tra il personale amministrativo e l'impossibilità di effettuarne la sostituzione con personale supplente.

Ai collaboratori scolastici le risorse saranno assegnate per

- a. sostituzione colleghi assenti;
- b. lavori di piccola manutenzione;
- c. intensificazione progetti.

Art. 55 – Individuazione e conferimento degli incarichi

Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività e/o prestazioni aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al personale ATA, sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità del personale;





2. competenze specifiche e curriculum del/degli interessato/a;
3. eventuale rotazione *ad annum*, ove vi siano più candidati con pari profilo professionale.

Nell'incarico, verranno specificati:

1. il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
2. il compenso forfetario od orario, dettagliando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
3. le modalità di certificazione e di rendicontazione dell'attività.

Art. 56 – Funzioni strumentali

Costituzione del fondo per la dotazione delle funzioni strumentali per l'a.s. 2019/20:

Disponibilità da FIS 2019-20 (dotazione MIUR)	3.907,93 €				
Risorse da bilancio*	1.592,40 €				
Area della funzione strumentale	N. doc.	Da FIS - L.D.	Da bilancio L.D.	Da bilancio - L.S.	Totale
Area 1 . Coordinamento Offerta Formativa del Liceo, PTOF e Autovalutazione d'Istituto	1	550,00 €	100,00 €	132,70 €	682,70 €
Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti: coordinatore del Sistema Informatico	1	557,93 €	200,00 €	265,40 €	823,33 €
Area 2 - Sostegno lavoro docenti: coordinatore del laboratorio di fisica e coordinatore del laboratorio di chimica	2	500,00 €	200,00 €	265,40 €	765,40 €
Area 3 – Responsabile dell'orientamento in entrata	1	450,00 €	150,00 €	199,05 €	649,05 €
Area 3 - Interventi e servizi per studenti: Responsabile delle Politiche Giovanili	1	400,00 €	150,00 €	199,05 €	599,05 €
Area 3 – Coordinatore PCTO	1	400,00 €	100,00 €	132,70 €	532,70 €
Area 2 e 3 – Referente per gli studenti area BES (BES; legge 104/1992; DSA)	1	550,00 €	200,00 €	265,40 €	815,40 €
Aree 2 e 4 - Sostegno e coordinamento rete LES	1	500,00 €	100,00 €	132,70 €	632,70 €
TOTALI	9	3.907,93 €	1.200,00 €	1.592,40 €	5.500,33 €

Disponibile da MOF	€ 3.907,93
Disponibile da bilancio	€ 1.592,40
Totale per le FF.SS.	€ 5.500,33

Il compenso previsto per la funzione strumentale *Area 2 – Sostegno lavoro docenti: coordinatore del laboratorio di fisica e coordinatore del laboratorio di chimica* viene suddiviso a metà (pari quota individuale) tra i due docenti incaricati.

* Le integrazioni *Da bilancio*, in ragione della loro origine, sono comunicate in questa sede per maggiore chiarezza, ma non sono oggetto della presente contrattazione.



**Art. 57 – Sostituzione colleghi assenti (ore eccedenti)**

Per la sostituzione dei docenti assenti vengono assegnati **€ 3.755,97**, da erogare secondo effettiva e documentata prestazione oraria, giusta le normative vigenti. L'avanzo degli anni precedenti, pari ad € 13.023,19, viene destinato allo sviluppo dell'offerta formativa ed agli aspetti organizzativi.

Art. 58 – Interventi a favore delle aree a rischio (ex. art. 9 CCNL 2007)

Il fondo è stato dotato dal MIUR con **€ 1.061,24**, incluso un piccolo avanzo dell'a.s. precedente. Sarà assegnato a docenti per specifici progetti a favore di studenti con difficoltà linguistiche, per un ammontare complessivo di n. 30 ore di lezione svolte e rendicontate (€ 35,00/ora, l.d.).

Art. 59 – Attività complementari di educazione fisica

La quota assegnata per le attività complementari di educazione fisica (*Centro Sportivo Studentesco*) è pari a **€ 4.410,7** (€ 3.826,33 dotazione MOF a.s. 2019/20 cui si aggiunge un residuo di € 584,46 dello scorso a.s.): tali risorse saranno assegnate ai docenti di scienze motorie e sportive secondo incarico e verranno effettivamente erogate sulla base delle ore realmente svolte e rendicontate, secondo normativa vigente.

Art. 60 – Attività di sportello disciplinare e di sostegno a favore degli studenti

Per le attività di supporto *in itinere* agli studenti ed alle classi, si distinguono due tipologie:

Tipologia	Funzione e caratteristiche	Ore previste – risorse da bilancio
1. Sportello disciplinare	Attività per piccoli gruppi, pomeridiane, su richiesta degli studenti	ore 200 per a.s. – € 40,00 L.D.
2. Sostegno per classe	Supporto disciplinare per classi con necessità specifiche, tenuto nel pomeriggio dal docente titolare – su autorizzazione del dirigente	ore 100 per a.s. – € 35,00 L.D.

Le ore di sportello complessivamente erogate non potranno superare il n. di 200 per l'a.s. 2019-20 (*vide infra* tabella n. 4). Altre attività di sportello pomeridiano, a richiesta degli studenti, sono erogate a valere sulle cattedre cui sia stato attribuito del potenziamento.

Le voci di cui ai punti 1. e 2., in quanto derivanti da bilancio, sono comunicate in questa sede per maggiore chiarezza, ma non sono oggetto della presente contrattazione.

Art. 61 – Ripartizione per attività di ampliamento O.F. e per le figure di sistema

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finanziate come di seguito riportato, in relazione ai progetti approvati dagli organi collegiali competenti. Si rileva che, come già evidenziato per le funzioni strumentali, le attività di ampliamento dell'O.F. e di supporto strategico organizzativo necessitano di essere sostenute con fondi ulteriori rispetto al mero FIS docenti/ATA. Nello specifico, la dotazione cui si fa riferimento per le spese di personale è così costituita:

Origine	Risorse
1. Dotazione da MOF – FIS (docenti e ATA)	€ 55.460,73
2. Incremento tramite allocazione del <i>bonus</i> valorizzazione docenti (solo docenti)	€ 15.093,65
3. <i>Incremento con fondi non vincolati (bilancio, L.S.) per gli aspetti organizzativi</i>	€ 42.917,33
4. <i>Incremento con fondi non vincolati (bilancio, L.S.) per le aree di progetto</i>	€ 58.557,96
5. <i>Incremento con fondi privati (bilancio, L.S.) per attività di recupero e supporto (docenti)</i>	€ 50.580,50
6. Avanzo a.s. 2018-19 per attività di recupero (vincolati)	€ 0,00
TOTALE	€ 222.610,17

Le voci di cui ai punti 3., 4. e 5., in quanto derivanti da bilancio, sono comunicate in questa sede per maggiore chiarezza, ma non sono oggetto della presente contrattazione.





1. Ampliamento dell'offerta formativa

Le risorse che dotano il Fondo d'istituto dell'a.s. 2019/20 saranno impiegate per retribuire le prestazioni effettive del personale in relazione agli incarichi previsti ed ai progetti costituenti il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* in relazione all'a.s. corrente come quantificati nel 'Quadro generale A', parte integrante del presente contratto (cfr. *infra*).

2. Figure di sistema

Le ‘figure di sistema’ sono ruoli (ricoperti individualmente, o da commissioni, o da gruppi di lavoro) la cui rilevanza appare di carattere primario ai fini dell’organizzazione e del funzionamento efficiente ed efficace del liceo. A tale fine, la loro presenza e la loro attività risultano incomprimibili, considerate la complessità e molteplicità delle strutture della scuola: esso sono tutte comunque dedicate, direttamente ed indirettamente, al miglioramento dei servizi per gli studenti e le studentesse (tabella n. 1).

Collaboratori del dirigente

Il compenso forfettario di € 9.300,00 (lordo dipendente) riconosciuto ai collaboratori, viene suddiviso nella misura del 60% al primo collaboratore e del 40% al secondo collaboratore. Il compenso è attribuito in dodicesimi interi: in caso di assenza continuativa per almeno 30 gg. o multipli di 30, sarà operata la corrispondente riduzione e i fondi residui saranno utilizzati per gli stessi incarichi dell'anno seguente.

Well I - didn't know

Quadro generale A – Prospetto analitico dei progetti per l'a.s. 2019-2020

Area	PROGETTI	Dettaglio progetti	FIS: docenti	FIS: ATA	Totale da FIS - LD	Bilancio: LD	Bilancio: LS
P01 Progetti ambito scientifico, tecnico, professionale							
01.01	Cielo come laboratorio		€ 350,00	€ 54,00	€ 404,00		€ 0,00
01.02	Lauree scientifiche	Bioteconomie e UNIUD	€ 2.310,00	€ 29,00	€ 2.339,00	€ 413,12	€ 448,24
01.03	Museo cultura scientifica		€ 2.275,00		€ 2.275,00		€ 0,00
01.04	Rete LES		€ 2.497,62	€ 72,50	€ 2.570,12		€ 0,00
01.05	Integrazione OF - Sottomoduli				€ 0,00		€ 0,00
01.05	Integrazione OF 1 Eccellenze ITA-LAT				€ 0,00	€ 595,00	€ 789,57
01.05	Integrazione OF 2 Giornate dello sport				€ 0,00	€ 2.683,00	€ 3.560,34
01.05	Integrazione OF 3 INVALSI				€ 0,00	€ 997,50	€ 1.323,68
01.05	Integrazione OF 4 LabMath-Trieste				€ 0,00		€ 0,00
01.05	Integrazione OF 5 Parco Adamello-Brenta				€ 0,00	€ 875,00	€ 1.161,13
01.05	Integrazione OF 6 Squadre di matematica				€ 0,00	€ 5.197,50	€ 6.897,08
01.05	Integrazione OF 7 Sost. nuove tecnologie				€ 0,00	€ 1.487,50	€ 1.973,91
01.05	Integrazione OF 8 Zero Robotics		€ 245,00		€ 245,00		€ 0,00
01.05	Integrazione OF 9 Formazione classi prime		€ 218,50		€ 218,50	€ 4.637,50	€ 6.153,96
01.05	Integrazione OF 10 Open day				€ 382,00	€ 1.750,00	€ 2.322,25
01.05	Integrazione OF 11 Commissione PTOF-RAV		€ 1.050,00		€ 1.050,00		€ 0,00
	Curvatura biomedica		€ 2.135,00		€ 2.135,00		€ 0,00
01.07	Illustrazione scientifica		€ 700,00		€ 700,00	€ 1.400,00	€ 1.519,00
01.08	Parco biodiversità				€ 0,00	€ 2.562,00	€ 2.779,77
01.09	Sito WEB e gestione server		€ 3.797,50	€ 290,00	€ 4.087,50		€ 0,00
P02 Progetti ambito umanistico e sociale							
02.01	Bioetica		€ 1.750,00	€ 145,00	€ 1.895,00	€ 495,72	€ 2.657,82

 FONDI STRUTTURALI EUROPEI <small>2014-2020</small>	 <small>Contratto integrativo d'Istituto, a.s. 2019-20 - ipotesi</small>
---	--



02.02	Convegno di Latino			€ 1.155,00	€ 166,00	€ 1.321,00	€ 206,55	€ 834,39
	Parole per pensare			€ 1.225,00	€ 83,00	€ 1.308,00		€ 0,00
02.05	Drammaturgia e cinematografia			€ 2.100,00		€ 2.100,00		€ 0,00
	Progetto Memoria			€ 1.575,00		€ 1.575,00		€ 0,00
	SoleLuna			€ 87,50		€ 87,50		€ 0,00
02.08	Lezioni in Villa			€ 1.890,00	€ 170,00	€ 2.060,00	€ 258,20	€ 280,15
02.09	Progetto Pace			€ 350,00		€ 350,00		€ 0,00
	Potenziamento Inglese					€ 0,00		€ 0,00
	Scacchi					€ 0,00		€ 0,00
	Leonardo Creativity Camp					€ 0,00		€ 0,00
				€ 10.132,50	€ 564,00	€ 10.696,50		€ 3.772,35
P03 Progetti per certificazioni, recupero e sostegno								
03.03	LeoEduchange			€ 665,00		€ 665,00		€ 0,00
03.04	Recupero e sostegno					€ 0,00	€ 38.700,00	€ 50.580,50
				€ 665,00	€ 0,00	€ 665,00		€ 50.580,50
P04 Progetti formazione e aggiornamento professionale								
04.01	Filosofia (dettaglio in tabella 3)			€ 122,50	€ 43,50	€ 166,00	€ 929,70	€ 1.233,71
04.02	Latino (dettaglio in tab. 3)			€ 665,00		€ 665,00	€ 87,00	€ 115,45
04.04	Scienze (dettaglio in tab. 3)			€ 2.100,00	€ 116,00	€ 2.216,00		€ 0,00
04.05	Sicurezza (al netto del compenso per RSPP)			€ 350,00	€ 540,00	€ 890,00	€ 206,56	€ 224,12
	Leonardo e-learning (dettaglio in tab. 3)			€ 2.222,50		€ 2.222,50		€ 0,00
				€ 5.460,00	€ 699,50	€ 6.159,50		€ 1.573,28
P05 Progetti per gare e concorsi								
05.02	Olimpiadi informatica			€ 105,00		€ 105,00		€ 0,00
05.03	Olimpiadi fisica, EUSO, Anacleto			€ 3.732,50	€ 458,00	€ 4.190,50		€ 0,00
05.04	Olimpiadi filosofia			€ 455,00		€ 455,00		€ 0,00
05.05	Olimpiadi matematica			€ 1.566,60	€ 116,00	€ 1.682,60		€ 0,00
05.06	Olimpiadi neuroscienze			€ 490,00		€ 490,00		€ 0,00

M. Della Torre - M. Bo - M. Cossani

05.07	Olimpiadi scienze naturali		€ 1.382,50	€ 1.382,50	€ 0,00
05.08	Giochi chimica		€ 1.820,00	€ 14,50	€ 0,00
05.12	Piccolo trofeo Leonardo da Vinci		€ 437,50	€ 191,00	€ 628,50
05.13	Gare Kangourou della matematica		€ 400,00		€ 400,00
05.14	Certamen fisico-matematico			€ 0,00	€ 0,00
			€ 10.389,10	€ 779,50	€ 11.168,60
					€ 0,00

Come segnalato all'art. 61, in relazione alla tipologia di fonte (punti 3., 4. E 5.), gli stanziamenti da bilancio sono riportati nel Quadro generale A per completezza di informazione, ma non sono oggetto della presente contrattazione.

 Contratto integrativo d'Istituto, a.s. 2019-20 - Ipotesi	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI
 2019-2020	





Tabella 1. – Figure di sistema e scelte organizzative, a.s. 2019-20

Area	ORGANIZZAZIONE	N. persone incaricate	FIS: docenti	FIS: ATA	Totale da FIS	Bilancio: LD	Bilancio: LS	TOTALI
Struttura	Collaboratori del dirigente (2)	2		0,00 €	9.300,00 €	12.341,10 €	12.341,10 €	
	Coordinatori dei Consigli di Classe* (59)	59	15.093,38 €		15.093,38 €	7.326,62 €	9.722,42 €	24.815,80 €
	Segretari Consigli di Classe** (59)	59		0,00 €	7.080,00 €	9.395,16 €	9.395,16 €	
	Coordinatori di Dipartimento*** (11)	11		0,00 €	2.420,00 €	3.211,34 €	3.211,34 €	
	Referenti viaggi istruzione (18)			0,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	1.327,00 €	
	Comitato Valutazione Docenti (3)	3	180,00 €		180,00 €	0,00 €	0,00 €	180,00 €
	Tutor docente anno di prova (1)	1	140,00 €		140,00 €	0,00 €	0,00 €	140,00 €
	Verbalista Collegio Docenti (1)	1		0,00 €	350,00 €	464,45 €	464,45 €	
P04.05	Sicurezza - RSPP	1		0,00 €	1.837,50 €	2.438,36 €	2.438,36 €	
Commissioni	Formulazione e gestione orario (2)	2	1.575,00 €		1.575,00 €	0,00 €	0,00 €	1.575,00 €
	Orientamento in ingresso			0,00 €	1.750,00 €	2.322,25 €	2.322,25 €	
	Gestione procedure elettorali (4)	4		0,00 €	280,00 €	371,56 €	371,56 €	
	Prove INVALSI			0,00 €	997,50 €	1.323,68 €	1.323,68 €	
	Totali	16.988,38 €	0,00 €	16.988,38 €	32.341,62 €	42.917,33 €	59.905,71 €	

* Quota *pro capite* pari ad € 380,00, composta da: € 255,82 (FIS docenti, LD) + € 124,18 (bilancio, LS).** Quota *pro capite* pari ad € 120,00.*** Quota *pro capite* pari ad € 220,00.

In virtù della loro origine e della loro natura, gli stanziamenti da bilancio sono riportati in Tabella 1 per completezza di informazione, ma non sono oggetto della presente contrattazione.

Tabella 2. – Funzioni strumentali, a.s. 2019-20

Disponibilità da FIS 2019-20 (dotazione MIUR)		3.907,93 €
Integrazione da bilancio*		1.592,40 €

Area della funzione strumentale	N. doc.	Da FIS - L.D.	Da bilancio L.D.	Da bilancio - I.S.	Totale
Area 1 - Coordinamento Offerta Formativa del Liceo, PTOF e Autovalutazione d'Istituto	1	550,00 €	100,00 €	132,70 €	682,70 €
Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti: coordinatore del Sistema Informatico	1	557,93 €	200,00 €	265,40 €	823,33 €
Area 2 - Sostegno lavoro docenti: coordinatore del laboratorio di fisica e coordinatore del laboratorio di chimica	2	500,00 €	200,00 €	265,40 €	765,40 €
Area 3 – Responsabile dell’orientamento in entrata	1	450,00 €	150,00 €	199,05 €	649,05 €
Area 3 - Interventi e servizi per studenti: Responsabile delle Politiche Giovanili	1	400,00 €	150,00 €	199,05 €	599,05 €
Area 3 – Coordinatore PCTO	1	400,00 €	100,00 €	132,70 €	532,70 €
Area 2 e 3 – Referente per gli studenti area BES (BES; legge 104/1992; DSA)	1	550,00 €	200,00 €	265,40 €	815,40 €
Aree 2 e 4 - Sostegno e coordinamento rete LES	1	500,00 €	100,00 €	132,70 €	632,70 €
TOTALI	9	3.907,93 €	1.200,00 €	1.592,40 €	5.500,33 €

Disponibile da FIS	€ 3.907,93
Integrazione da bilancio	€ 1.592,40
Totale	€ 5.500,33

* Come segnalato supra, art. 56, le integrazioni da bilancio, in ragione della loro origine, sono riportate in Tabella 2 per maggiore chiarezza, ma non sono oggetto della presente contrattazione.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020	
Contratto integrativo d'istituto, a.s. 2019-20 - Ipotesi	





Tabella 3. – Organizzazione delle attività di formazione per docenti, a.s. 2019-20

Organizzazione delle attività di aggiornamento e n. unità		N. ore	Costo ora	Costo a carico FIS (I.D.)	Totali
Leonardo E learning					
Docenti referenti: 2 (organizzazione)		95	17,50 €	1.662,50 €	
Docenza: 2		16	35,00 €	560,00 €	
	Subtotali			2.222,50 €	2.222,50 €
Latino					
Docenti referenti: 7 (organizzazione)		38	17,50 €	665,00 €	
	Subtotali			665,00 €	665,00 €
Scienze					
Docenti referenti: 12 (organizzazione)		120	17,50 €	2.100,00 €	
Assistenti tecnici: 1 (supporto)		8	14,50 €	116,00 €	
	Subtotali			2.216,00 €	2.216,00 €
Filosofia					
Docente referente: 1 (organizzazione)		7	17,50 €	122,50 €	
Assistenti amministrativi: 1 (supporto)		3	12,50 €	37,50 €	
	Subtotali			160,00 €	160,00 €
				TOTALI COMPLESSIVI	5.869,50 €
					6.184,95 €

Dolce

Verde

Verde



Tabella 4. - ATTIVITÀ E PERCORSI DI SUPPORTO E DI RECUPERO

Descrizione delle attività per l'a.s. 2019-20	N. ore	€/ora	FIS 2019-20	BILANCIO	TOTALE
				L'ordo dipendente	L'ordo Stato
Recupero, sostegno e supporto scolastico					
Recupero carenze I quadri mestre - gennaio 2020	80	50,00 €	-----	4.000,00	5.308,00
Recupero carenze II quadri mestre - giugno 2020	400	50,00 €	-----	20.000,00	26.540,00
Ore di sostegno (concesse per interventi particolari nella propria classe, nel corso dell'a.s.)	100	35,00 €	-----	3.500,00	4.644,50
Ore sportello ascolto (supporto scolastico curato da psicologa esterna)	80	40,00 €	-----	3.200,00	3.472,00
Ore di sportello interne (svolgimento nel corso dell'intero a.s.)	200	40,00 €	-----	8.000,00	10.616,00
TOTALI	850	-----	38.700,00	50.580,50	
				L'ordo dipendente	L'ordo Stato

Ma C'è tutta la neve fuori oggi come oggi

**Art. 62 – Assegnazione delle risorse al personale A.T.A.**

1. Il personale ATA è composto da n. 33 addetti, così individuati

Profilo professionale	Full time	Part time	Totale
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (facente funzione)	1	-----	1
Assistenti Amministrativi	8	2	10
Assistenti Tecnici	2	5	7
Collaboratori scolastici	11	4	15

2. La quota MOF per gli incarichi specifici da attribuire al personale che non fruisce della qualifica ex art. 7 del CCNL ammonta ad **€ 3.275,81**.

Per la quantificazione degli incarichi specifici ai singoli lavoratori si procederà come segue:

- individuazione del personale che NON fruisce dell'art. 7 – n. 18 unità (6 assistenti amministrativi; 5 assistenti tecnici; 7 collaboratori scolastici);
- definizione di n. 54 quote, ossia n. 18 unità x 3;
- suddivisione della somma disponibile in n. 54 quote: ciascuna quota varrà quindi € 60,66;
- attribuzione di un numero di quote (numero intero) a ciascun ATA in rapporto all'incarico specifico che gli venga assegnato.

Assegnazione incarichi specifici

Sono esclusi dall'assegnazione di incarichi specifici coloro cui è già riconosciuta la 1ª posizione economica.

Personale	I^ posizione economica: contenuto incarico e n. incaricati	Unità di personale
Assistenti amm.vi	ex. art. 7 CCNL, 1^ posizione economica – alternanza scuola-lavoro (1); ricostruzione carriera (1); gestione esperti esterni e competenze suppl. brevi (1); infortuni studenti e personale (1)	4 (su 10)
Assistenti tecnici (AR08)	ex. art. 7 CCNL, 1^ posizione economica – piano acquisti e materiali di consumo di laboratorio (1); coordinamento delle attività di laboratorio (1)	2 (su 5)
Collaboratori scolastici	ex. art. 7 CCNL, 1^ posizione economica – sostituzione colleghi (3); centralino (1); manutenzione edificio (2); servizio sede staccata c/o <i>Palladio</i> (1); stamperia e servizio fotocopie (1)	8 (su 15)

N. unità di personale assegnatarie di incarichi specifici a carico MOF: budget € 3.275,81 L.D.

Personale	N.	Tipologia incarico specifico	€ intensificazione forfait
Ass. amministrativi n. 5, di cui n. 1 part time	1	Accertamenti amministrativi e gestione graduatorie	€ 121,32
	1	Esami di Stato, revisione modulistica alunni	€ 424,62
	1	Gestione acquisti	€ 181,98
	1	Gestione nuova modulistica e nuove procedure viaggi	€ 242,64
	1	Gestione assenze e sostituzioni del personale	€ 121,32
Assistenti tecnici n. 4, di cui n. 3 part time	2	Collaborazione piano acquisti e gestione materiali	€ 121,32 x 2 = € 242,64
	1	Gestione server, rete e supporto informatico uffici	€ 788,75
	1	Gestione giacenze e aule speciali	€ 242,64
Collaboratori scolastici n. 4, di cui n. 1 part time	1	Servizio stamperia a supporto dell'ampliamento OF	€ 242,64
	1	Sostituzione colleghi assenti	€ 181,98
	2	Gestione palestre	€ 242,62 x 2 = € 485,24
Totale			€ 3.275,81

3. Il budget disponibile da FIS per il personale ATA ammonta ad € 11.518,77 (L.D.): di questi, € 3.089,00 sono destinati alle attività previste dai progetti per gli impegni degli stessi ATA. Sono pertanto disponibili, per il riconoscimento dell'intensificazione dell'attività lavorativa del personale ATA € 8.429,77. L'intensificazione da FIS vengono ripartite tra le diverse figure profes-





sionali sulla base delle esigenze organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari.

Per la quantificazione dell'intensificazione ai singoli lavoratori si procederà come segue:

- Definizione del numero complessivo degli ATA, DSGA escluso – n. 32 unità;
- definizione di n. 96 quote, ossia n. 32 unità x 3;
- suddivisione della somma disponibile in n. 96 quote: ciascuna quota varrà quindi € 87,81;
- attribuzione di un numero di quote (numero intero) a ciascun ATA in rapporto all'intensificazione connessa alle mansioni assegnategli nel *Piano delle Attività*.

4. Saranno riconosciute e considerate, nella definizione dell'intensificazione individuale,
 - a. le attività di particolare gravità svolte all'interno di precisi progetti approvati dagli OO.CC. competenti;
 - b. le prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.
5. Criteri di assegnazione delle risorse e loro determinazione.

Le risorse previste, in modo complessivo, nelle sezioni sottostanti verranno assegnate sulla base dell'intensificazione dell'attività lavorativa determinata secondo i criteri seguenti:

- a. giorni interi di servizio effettivo nell'a.s. 2019-20;
- b. disponibilità a svolgere attività nell'ambito delle richieste scolastiche non espressamente indicate nel mansionario fissato dal CCNL di categoria;
- c. flessibilità oraria in presenza di particolari esigenze di servizio;
- d. maggiore impegno nel necessario studio della normativa in evoluzione (es. nuovo regolamento di contabilità; *Codice appalti*) e dei relativi applicativi informatici;
- e. tutoraggio e supporto a colleghi neoarrivati e/o con minore esperienza;
- f. orario *full* o *part time*.

Le competenze spettanti quali compensi forfetari vengono calcolate sulla base di dodici mensilità (settembre-agosto) e assegnate tenendo conto di eventuali assenze del singolo lavoratore pari o superiore ai 15 giorni/mese anche non consecutivi.

Assegnazioni da FIS per intensificazione delle attività: budget € 8.249,77 L.D.

Personale	N.	Intensificazione: motivazione e settore	€ intensificazione forfait
Ass. amministrativi n. 10 di cui n. 2 part time	1	Supporto PCTO	€ 263,43
	1	Gestione registro elettronico <i>Nuvola</i>	€ 614,61
	2	Gestione graduatorie	€ 263,43 + 175,62 = € 439,05
	1	Gestione documentale	€ 87,81
	1	Revisione e gestione modulistica viaggi	€ 351,24
	2	<i>Passweb</i>	€ 351,24 x 2 = € 702,48
	2	Procedure e gestione acquisti	€ 351,24 + 87,81 = € 439,05
Subtotale assistenti amministrativi (A)			€ 2.897,67
Assistanti tecnici n. 7 di cui n. 5 part time	3	Gestione magazzini dei laboratori	€ 175,62 x 3 = € 526,86
	1	Supporto informatico e PTOF	€ 965,91
	1	Supporto progetti PTOF	€ 351,18
	2	Supporto gestione laboratori	€ 87,81 + 175,62 = € 263,43
Subtotale assistenti tecnici (B)			€ 2.107,38
Collaboratori scolastici n. 15* di cui n. 4 part time	2	Supporto servizio di stamperia	€ 175,62 + 263,43 = € 439,05
	2	Supporto segreteria e servizio posta	€ 351,24 x 2 = € 702,48
	1	Attività di coordinamento sede <i>Palladio</i>	€ 263,43
	2	Supporto progetti PTOF	€ 263,43 + 87,81 = € 351,24
	1	Coordinamento palestre	€ 263,36
	1	Gestione spazi esterni	€ 351,24
	2	Infermeria e sostituzione colleghi assenti	€ 263,43 x 2 = € 526,86





	1	Piccola manutenzione	€ 526,79
		Subtotale collaboratori scolastici (C)	€ 3.424,52
		Totale (A+B+C)	€ 8.249,77

35

* Il calcolo tiene conto di 15 collaboratori scolastici (totale), ma l'assegnazione delle risorse avviene a carico di 12 tra loro, considerata la loro effettiva disponibilità e possibilità ad intensificare le mansioni ordinarie loro assegnate come da *Piano delle Attività*.

Art. 63 – Modalità di utilizzo del personale docente ed ATA

1. Il personale docente ed ATA verrà utilizzato in rapporto al PTOF ed alla sua attuazione secondo i criteri proposti dal dirigente scolastico ed il piano predisposto dal Direttore SGA.
2. Le prestazioni effettuate dai collaboratori scolastici in fascia serale, notturna o festiva potranno essere recuperate o compensate economicamente fino ad un massimo di 30 ore complessive per l'anno scolastico. Le persone che opereranno in tali situazioni verranno individuate dal Direttore SGA sulla base del principio di rotazione.

Titolo VIII – VALORIZZAZIONE DEI PROFESSIONALE DOCENTI

Art. 64 – Riconoscimento e valorizzazione professionale dei docenti

Alla luce di quanto pattuito attraverso il CCNL Scuola del 18.04.2018, art. 40, e delle recenti innovazioni normative (Legge 160, 30.12.2019, art. 1, co. 249), nonché in considerazione del fatto che la contrattazione viene siglata dopo l'entrata in vigore della ricordata legge di bilancio per l'anno 2020, si concorda di far confluire il fondo per la valorizzazione professionale dei docenti nel novero delle risorse disponibili per la dotazione degli aspetti organizzativi: in particolare, il *budget* pari ad € 15.093,65 verrà interamente destinato a riconoscere il lavoro dei docenti coordinatori di classe e costituirà la componente preminente, pari ad € 255,12 (per n. 59 incaricati), della quota forfetaria individuale loro destinata, come si evince dalla lettura *supra* della Tabella 1.





Liceo scientifico statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - Treviso

Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvsps01000x@istruzione.it - PEC: tvsps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.liceodavinci.edu.it>

Titolo IX – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 65 – Clausole di salvaguardia

Eventuali economie derivanti da FIS inerenti sia alla parte docenti sia alla parte ATA, una volta conclusa la fase della rendicontazione, saranno oggetto di successiva fase di contrattazione.

Art. 66 – Eventuali integrazioni alla contrattazione

Le parti concordano sull'integrazione per istituti non trattati e per ulteriori risorse assegnate dal MIUR. Le integrazioni possono essere proposte da una delle parti, OO.SS. o dal dirigente scolastico. La richiesta di integrazione dà luogo a nuova sessione negoziale.

Treviso, 03 marzo 2020

Letto e sottoscritto

Il dirigente scolastico *pro tempore*

Mario Dalle Carbonare

Le R.S.U.

Prof. Alberto Cocco (FLC-CGIL)

Prof. Maurizio Caporin (GILDA-UNAMS)

Sig.ra Valeria Marzo (CISL-Scuola)

Terminali sindacali d'Istituto

Sig. Michele Crimi (UIL-Scuola)

Rappresentanti territoriali OO.SS.

Dott. Marco Moretti (FLC-CGIL)

Dott.ssa Marta Speranzini (SNALS-Confsal)

Dott.ssa Marina Castagner (UIL-Scuola)

